

Padiglione Italia alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia

# vice versa

Venezia (Tese delle Vergini, Arsenale)

1° giugno – 24 novembre 2013

Curatore Bartolomeo Pietromarchi

Commissario Maddalena Ragni

## Comunicato Stampa

### Il Progetto Espositivo

*Vice versa* è il titolo scelto dal curatore Bartolomeo Pietromarchi per il progetto espositivo del Padiglione Italia alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee.

*Vice versa* riprende un concetto teorizzato da Giorgio Agamben nel volume *Categorie italiane. Studi di Poetica* (1996), in cui il filosofo sostiene che per interpretare la cultura italiana sia necessario individuare una “serie di concetti polarmente coniugati” capaci di descriverne le caratteristiche di fondo. Binomi quali *tragedia/commedia*, *architettura/vaghezza* o *velocità/leggerezza* divengono così originali chiavi di lettura di opere e autori fondanti della nostra storia culturale.

Questa attitudine speculare e dialettica, e in particolare la dimensione del doppio, è uno degli aspetti che più profondamente caratterizzano l'arte contemporanea italiana. Basti citare la poetica di artisti come Alighiero Boetti, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Luigi Ontani e Gino De Dominicis che basano la propria ricerca su polarità contrapposte: ordine e disordine, immagine e riflesso, visibile e invisibile, i confini tra realtà e finzione, originale e copia, tragedia e commedia tendono a dissolversi. La natura antitetica della nostra cultura produce così opere che ribaltano la realtà in finzione e la finzione in realtà, dove nel gioco del *vice versa* il paesaggio diviene palcoscenico, la storia *performance*, l'opera teatro, l'immaginario popolare storia personale.

Ispirandosi a questa visione, *vice versa* propone un percorso espositivo composto da sette stanze, sette ambienti ognuno dei quali ospita due artisti in dialogo tra loro, dove il senso profondo di questa vocazione dialettica è manifestato dalle opere esposte.

La mostra diviene così un viaggio ideale nell'arte italiana di oggi e di ieri, un itinerario che racconta identità e paesaggi – reali e immaginari – esplorando la complessità e le stratificazioni della vicenda artistica e antropologica del paese. Un ritratto dell'arte recente non più letta come contrapposizione tra movimenti e generazioni, ma come un atlante di temi e di attitudini, riconducibili alla storia e alla cultura nazionali, in un dialogo incrociato di corrispondenze, derivazioni e differenze, tra figure di maestri riconosciuti e artisti delle generazioni successive.

I quattordici artisti invitati sono:

Francesco Arena, Massimo Bartolini, Gianfranco Baruchello, Elisabetta Benassi, Flavio Favelli, Luigi Ghirri, Piero Golia, Francesca Grilli, Marcello Maloberti, Fabio Mauri, Giulio Paolini, Marco Tirelli, Luca Vitone, Sisley Xhafa.

*Vice versa* si presenta così come un'esplorazione dei caratteri fondanti della nostra identità culturale e artistica contemporanea articolata in un percorso tematico suddiviso in sette aree. Il doppio sguardo sul paesaggio, in cui il significato di luogo, sospeso tra visione e memoria, emerge dalle opere di Ghirri e di Vitone; il rapporto sofferto e contraddittorio con la storia declinato tra dimensione personale e collettiva si manifesta in Mauri e Arena che affrontano, attraverso il filtro del corpo e della dimensione performativa, i buchi irrisolti della storia. Ancora, il gioco dialettico e i continui slittamenti tra tragedia e commedia si ritrovano nei lavori di Golia e Xhafa sempre in bilico tra vita vissuta e vita immaginata; una dimensione presente anche nelle opere di Maloberti e Favelli che rendono sensibili gli sconfinamenti tra autobiografia e immaginario collettivo attraverso riferimenti alla cultura e alle tradizioni popolari. Una propensione dialettica è da sempre propria del lavoro di Giulio Paolini, che dialoga in mostra con Marco Tirelli sul tema dell'arte come illusione, come sguardo prospettico: un invito ad entrare in una dimensione ulteriore, costringendoci a restare in equilibrio sul confine tra realtà e rappresentazione. Il percorso della mostra ritrova questo gioco anche nella contrapposizione tra suono e silenzio, tra libertà di parola e censura, come nella ricerca di Massimo Bartolini e di Francesca Grilli, per terminare con le opere di Baruchello e Benassi in quella tensione tra frammento e sistema in cui l'umana ambizione ad archiviare e a classificare si scontra con l'impossibilità e il fallimento.

Le mostra presenta opere per lo più prodotte appositamente per l'occasione: installazioni, sculture, dipinti, performance, interventi sonori e ambientali - all'interno e all'esterno del Padiglione - restituiscono alla nostra arte recente quella complessità vitale, fatta di intuizioni e contraddizioni, che, nel gioco del *vice versa*, trova uno dei suoi elementi fondanti, affermando il proprio statuto di originalità e il rilievo internazionale che le compete.

## Il Catalogo

L'immagine coordinata di *vice versa* – dal logo alla campagna di comunicazione, dagli inviti alla pannellistica fino al catalogo – sarà sviluppata da Mousse Agency. La pubblicazione che accompagna la mostra sarà edita in doppia lingua, italiano e inglese, e raccoglierà un'importante selezione di materiali inediti che documenteranno l'ideazione e l'elaborazione delle opere. Oltre alle sezioni dedicate ai singoli artisti, complete di schede tecniche e informazioni sulla loro ricerca, il catalogo rifletterà la struttura del percorso espositivo, con sette saggi dedicati a ciascuno dei dialoghi tematici in cui è suddiviso, a firma di importanti critici italiani e stranieri.

## Il Progetto di Crowdfunding

Al fine di sostenere la mostra *vice versa* al Padiglione Italia alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, il curatore ha avviato un progetto di *crowdfunding* sulla scia di alcune recenti esperienze internazionali di successo come, ad esempio, nelle campagne *Tous Mécènes* del Louvre e *Let's Build a Goddamn Tesla Museum* negli Stati Uniti. *Vice versa* sarà così un'occasione per sperimentare inediti percorsi di sostegno e modalità alternative di finanziamento e di partecipazione a un evento culturale.

A partire dal 12 febbraio 2013 sarà lanciato il progetto di *crowdfunding* che permetterà a chiunque di partecipare attivamente e di sostenere in prima persona la manifestazione.

Tale iniziativa sarà finalizzata al sostegno delle produzioni degli artisti; della mediazione culturale della

promozione e comunicazione; dell'organizzazione di incontri con artisti e opinion leader; di un convegno finale sui temi del Padiglione.

Lo spirito di partecipazione e il sostegno al progetto espositivo saranno riconosciuti con una serie di benefit corrispondenti ai target di supporto.

La raccolta fondi, che avrà la durata di 90 giorni, sarà inaugurata con eventi a Roma, Milano, Londra e New York, per poi proseguire sul web ([www.vicecersa2013.org](http://www.vicecersa2013.org)).

6 febbraio 2013

## **Informazioni**

Inaugurazione Padiglione Italia: giovedì 30 maggio 2013, ore 11.30

Apertura al pubblico: dal 1 giugno al 24 novembre 2013

Luogo: Venezia, Tese delle Vergini all'Arsenale

## **Info Stampa**

Ufficio stampa Padiglione Italia

Maria Bonmassar | M. +39 335 49 03 11 | [maria.bonmassar@gmail.com](mailto:maria.bonmassar@gmail.com)

Ludovica Solari | M. +39 335 577 17 37 | [ludovicasolari@gmail.com](mailto:ludovicasolari@gmail.com)

Ufficio stampa Padiglione Italia per l'estero

Rhiannon Pickles | M. +31 (0) 6158 21202 | [rhiannon@picklespr.com](mailto:rhiannon@picklespr.com)

Maria Cristina Giusti | M. +44 (0) 792 581 0607 | [cristina@picklespr.com](mailto:cristina@picklespr.com)

Comunicazione – Direzione Generale PABAAC / MiBAC

Alessandra Pivetti | M. +39 366 64 82 897 | [alessandra.pivetti@beniculturali.it](mailto:alessandra.pivetti@beniculturali.it)

Gaia Gallotta | T. +39 06 58 43 48 16 | [gaia.gallotta@beniculturali.it](mailto:gaia.gallotta@beniculturali.it)